



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2600 di data 5 novembre 2018

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

**Autorizzazione di una variante in corso d'opera al progetto autorizzato per la realizzazione di un edificio destinato alla ristorazione in prossimità della stazione di monte della telecabina, nell'area sciabile dell'Alpe Lusia-Bellamonte, in Comune di Predazzo.**

Sono presenti:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA        | Presidente f.f.   |
| - dott. Silvio DALMASO          | componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci          |
| - dott. Luca MALESANI           | componente supplente Servizio Foreste e fauna                         |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - arch. Alessia RUGGERI         | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - ing. Claudio PALLAORO         | componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI          | componente supplente Servizio Prevenzione rischi                      |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, la dott.ssa Serena Marranini del Servizio Foreste e fauna, l'ing. Matteo Merzliak del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, il dott. Alessandro Silvestri ed il geom. Antonio Nicolussi del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato.

Vista la domanda pervenuta in data 26 ottobre 2018, con la quale la società Primavera S.r.l., con sede in Predazzo, Via Garibaldi, 26/5, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, l'autorizzazione di una variante in corso d'opera rispetto al progetto autorizzato, con deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2329 di data 22 maggio 2017 e n. 2506 di data 18 giugno 2018, per la realizzazione di un edificio destinato alla ristorazione in prossimità della stazione di monte della telecabina, nell'area sciabile dell'Alpe Lusia-Bellamonte, in Comune di Predazzo.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. arch. Anna Lisa Guadagnini, datati ottobre 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede una variante in corso d'opera relativo alla modifica distributiva degli spazi interni del piano interrato e la sistemazione del terreno attorno al fabbricato. Le modifiche architettoniche ai prospetti consistono nella chiusura dei fori a servizio dell'"ex portico" con nuovi serramenti, l'installazione sul foro d'accesso posto sul prospetto sud di un portone sezionale e i serramenti previsti sui prospetti nord ed est vengono leggermente variati nelle dimensioni mantenendo inalterate le caratteristiche tipologiche. Sul prospetto sud, in corrispondenza al nuovo portone, viene allargata la zona pianeggiante spostando inoltre il tratto finale della stradina d'accesso. Sul fianco sud dell'edificio viene mantenuta invariata la quota fuori terra dell'edificio realizzando un tomo di terreno a circa 0.50 cm dalla muratura perimetrale. Anche sul prospetto ovest si prevede una variazione del profilo del terreno abbassandolo di circa 50 cm in corrispondenza dell'accesso al ristorante.

Accertato che la variante in questione non modifica il numero dei posti a sedere considerati nel progetto originariamente autorizzato.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

### **LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
  - vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15;
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
  - visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
  - viste le deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2329 di data 22 maggio 2017 e n. 2506 di data 18 giugno 2018;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti,

**d e l i b e r a**

1. di autorizzare, la società Primavera S.r.l., con sede in Predazzo, Via Garibaldi, 26/5, la 2° ad eseguire una variante in corso d'opera rispetto al progetto autorizzato, con deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2329 di data 22 maggio 2017 e n. 2506 di data 18 giugno 2018, per la realizzazione di un edificio destinato alla ristorazione in prossimità della stazione di monte della telecabina, nell'area sciabile dell'Alpe Lusia-Bellamonte, in Comune di Predazzo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2329 di data 22 maggio 2017;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2329 di data 22 maggio 2017;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
5. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Romano Stanchina -

GM/SD/fr